

## “Lo scenario dei fondi europei per il Terzo Settore: Come muoversi nell’era del post-PNRR”

Tipologia formativa: Corso

Cod. C5093B / 1

### PREMESSA

Il corso è pensato per accompagnare gli Enti del Terzo Settore nella lettura del nuovo scenario delle opportunità europee, nazionali e territoriali che si va delineando nella fase di transizione tra la programmazione attuale, la progressiva chiusura del PNRR e l’avvicinamento al nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034.

Per molte organizzazioni non profit si apre una fase decisiva: da un lato, occorre comprendere quali opportunità resteranno davvero accessibili nel breve e nel medio periodo; dall’altro, diventa necessario rafforzare la capacità di posizionare progetti, reti e priorità organizzative all’interno di una geografia dei fondi sempre più selettiva, competitiva e integrata. In questo contesto, non basta conoscere i singoli bandi: serve saper leggere gli orientamenti europei, interpretare i segnali di continuità e cambiamento, costruire un presidio sulle fonti e tradurre i bisogni dell’organizzazione in una vera strategia di finanziabilità.

### OBIETTIVI

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di:

- comprendere l’evoluzione dello scenario dei fondi europei per gli ETS nella prospettiva del post-PNRR e del futuro quadro programmatico europeo;
- riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra la stagione del PNRR, la programmazione 2021-2027 e i possibili orientamenti del ciclo 2028-2034;
- leggere in modo più consapevole le priorità europee, nazionali e territoriali che incidono sulla finanziabilità dei progetti del Terzo Settore;
- costruire una mappa ragionata delle fonti di finanziamento più rilevanti per la propria organizzazione;
- sviluppare criteri per selezionare, ordinare e presidiare le opportunità in modo non episodico ma strategico;
- valutare il posizionamento dei propri progetti rispetto ai diversi programmi e alle diverse linee di finanziamento;
- impostare una matrice di finanziabilità utile a collegare fabbisogni, idee progettuali, partenariati e canali di sostegno;
- rafforzare la capacità di advocacy, lettura istituzionale e sussidiarietà ascendente, così da collocare meglio il proprio ETS nel nuovo scenario programmatico;
- tradurre gli apprendimenti del corso in un piano di lavoro operativo per il posizionamento sui bandi europei per i successivi 6-12 mesi.

## METODOLOGIA

Il corso si sviluppa come **formazione + laboratorio**, in presenza e in live streaming per una durata complessiva di 28 ore.

Il percorso è strutturato su una alternanza di momenti di inquadramento, analisi delle politiche, lettura guidata delle opportunità e attività laboratoriali, con l'obiettivo di accompagnare i partecipanti nella costruzione di strumenti concreti: una mappa delle risorse disponibili, un radar delle opportunità, criteri di ranking e una prima matrice di finanziabilità applicata ai propri progetti.

Il corso ha quindi un taglio insieme **strategico e operativo**: aiuta a capire come si muove il sistema dei fondi e, allo stesso tempo, mette i partecipanti nelle condizioni di impostare da subito un lavoro utile per i mesi successivi.

## DESTINATARI

Il percorso formativo è rivolto ad enti del Terzo Settore, cooperative sociali, associazioni, fondazioni, organizzazioni civiche e soggetti impegnati nella progettazione sociale e territoriale. Numero massimo di partecipanti: 30.

## RESPONSABILE SCIENTIFICO

**Susanna GALLI**, Responsabile Servizio welfare, terzo Settore e pari opportunità - Settore Politiche del Lavoro, welfare e pari opportunità.

## DOCENTI

L'attività formativa è svolta in collaborazione con Expert for Europe che si avvarrà dei seguenti professionisti:

**Germana DI FALCO**, Esperta di Matchfunding e finanza alternativa. Referente per la Presidenza del Consiglio dei Ministri del supporto alle politiche di coesione e alla partecipazione italiana ai programmi a gestione diretta dell'Unione Europea.

**Manuela MARSANO**, Europrogettista e referente del punto di contatto nazionale del programma CERV.

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Servizio welfare, terzo Settore e pari opportunità - Settore Politiche del Lavoro, welfare e pari opportunità - telefono 02 7740.3135, 6925

e-mail segreteriaservizioformazione@cittametropolitana.mi.it

Sito Internet:

[http://www.cittametropolitana.mi.it/welfare\\_e\\_pari\\_opportunita/index.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_e_pari_opportunita/index.html)

## PROGRAMMA

**Prima giornata: 25 maggio 2026**

**Lezione 1. La mappa e la bussola | cosa cambia e cosa ci serve conoscere per affrontare il quadro delle risorse europee per gli ETS nello scenario post-2027.**

**Orario: 14.15-18.15 (in presenza)**

14.15-15.00	Apertura del corso e inquadramento iniziale	Germana DI FALCO
-------------	---	------------------

	<b>1. Il nuovo contesto: perché cambia il quadro dei fondi per il non profit</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La fine della fase espansiva legata al PNRR e le implicazioni per gli ETS</li> <li>• La programmazione europea attuale: cosa resta centrale e cosa si sta ridefinendo</li> <li>• Il passaggio verso il nuovo Quadro Finanziario 2028-2034</li> <li>• Le priorità emergenti per il non profit: inclusione, innovazione sociale, competenze, transizioni, territori, capacità amministrativa</li> </ul>	
15.00-16.00	<b>2. Le grandi famiglie di opportunità per gli ETS</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi europei a gestione diretta</li> <li>• Fondi strutturali e programmi regionali/nazionali</li> <li>• Risorse ibride, filantropiche, territoriali e complementari</li> <li>• Dove si collocano davvero gli ETS: accesso diretto, partenariati, coprogettazione, attuazione</li> </ul>	
16.00-16.15	Coffee Break	
16.15-17.00	<b>3. Le nuove regole del gioco</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Più selettività e più richiesta di capacità organizzativa</li> <li>• Il peso crescente di partenariati, impatto, scalabilità, misurabilità e coerenza strategica</li> <li>• Continuità e cambiamento rispetto alla precedente stagione di finanziamento</li> <li>• Come leggere i segnali deboli e le traiettorie future</li> </ul>	
17.00-18.00	<b>4. Come orientarsi nel nuovo scenario</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla caccia ai bandi alla costruzione di una strategia di presidio</li> <li>• Perché serve passare da una logica opportunistica a una logica di posizionamento</li> <li>• Introduzione agli strumenti del corso: radar, ranking, mappa delle risorse, matrice di finanziabilità</li> </ul>	
18.00-18.15	Key takeaways e costruzione della cassetta degli attrezzi	

## Seconda giornata: 11 giugno 2026

### Laboratorio 1. Il posizionamento rispetto ai nuovi scenari | Navigare con la mappa

#### Modalità Webinar- Orario: 09.15-13.15 (online)

09.15-10.00	<b>1. Autodiagnosi organizzativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dove si colloca oggi il nostro ETS rispetto al tema della progettazione</li> <li>• Esperienze pregresse, punti di forza, limiti e fabbisogni</li> <li>• Analisi dei progetti già in essere e delle idee progettuali in cerca di finanziamento</li> </ul>	Germana DI FALCO
10.00-11.00	<b>2. Prima mappatura delle opportunità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione delle fonti conosciute e presidiate</li> <li>• Distinzione tra opportunità realistiche, opportunità aspirazionali e opportunità non coerenti</li> <li>• Prime ipotesi di classificazione delle fonti e allargamento del panorama delle opportunità</li> </ul>	
11.00-11.15	Coffee Break	
11.15-13.00	<b>3. Avvio del lavoro sulla matrice di finanziabilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione allo strumento</li> <li>• Collegamento tra missione, priorità, progetti e canali di sostegno per il biennio 2026-2027 e post-27</li> </ul>	
13.00-13.15	Sintesi dei risultati emersi ed allineamento sui successivi laboratori	

**Terza giornata: 22 giugno 2026****Laboratorio 2. What's next? | Navigare dentro la mappa****Orario: 09.15-13.15 (in presenza)**

09.15-09.45	<b>1. Le pieghe del nuovo quadro finanziario pluriennale</b> • Il futuro della politica di coesione	<b>Germana DI FALCO</b>
09.45-10.30	<b>2a. Entriamo dentro la mappa   Ragioniamo per fondi</b> • FAMI e FSE+ nel percorso verso i PNR • Dove trovare le informazioni • Come organizzare l'advocacy	
10.30-11.00	<b>2b. Entriamo dentro la mappa   Ragioniamo per programmi</b> • Cosa accade ai programmi regionali e nazionali • La coda delle risorse dopo la riprogrammazione 2025 e 2026   cosa significa giocare con la clusterizzazione, la capitalizzazione, l'overbooking e la spesa coerente	
11.00-11.15	Coffee Break	
11.15-12.00	<b>2c. Entriamo dentro la mappa   Ragioniamo per programmi</b> • Il ruolo di escalator di Interreg nella prospettiva post 2027	
12.00-13.00	<b>3. Come costruire il radar delle opportunità</b>	
13.00-13.15	Sintesi e verifica dei risultati dei primi due laboratori	

**Quarta giornata: 2 luglio 2026****Lezione 2. Lo scenario dei programmi a gestione diretta per gli ETS****Orario: 09.15-13.15 (in presenza)**

09.15-09.45	<b>1. Il nuovo incumbent: il Fondo Europeo per la Competitività</b> • L'impatto su CERV	<b>Manuela MARSANO</b>
09.45-10.30	<b>2. Lo spirito social e le risorse per il Terzo settore nei nuovi fondi a gestione diretta   Le linee di continuità</b> • Erasmus + ed Erasmus post 2027 • Come leggere dai work programmes per il biennio 2026 e 2027 le nuove aree di attenzione e le conferme	
10.30-11.00	<b>3. Gli spazi per il Terzo Settore e l'innovazione sociale</b> • Gli spunti dai progetti trasversali di Horizon Europe per il biennio 2026-2027	
11.00-11.15	Coffee Break	
11.15-12.15	<b>4. Le novità del programma Agorà EU   Su cosa investire</b>	
12.15-13.15	Presentazione del catalogo dei fabbisogni e delle idee dei partecipanti   Ogni partecipante, a partire dalle idee e dalle esigenze rappresentate nel Laboratorio 1, verrà accompagnato a definire le soluzioni strategiche su misura per ottimizzare l'accesso ai fondi e per posizionarsi rispetto allo scenario delle risorse europee post-2027	

**Quinta giornata: 13 luglio 2026****Laboratorio 3. Costruirsi la project pipeline per il post-2027 | Le fonti e il radar****Orario: 09.15-13.15 (in presenza)**

09.15-09.45	<b>1. Fare benchmarking e clusterizzazione   Usare le risorse open sources</b> • Database progetti • Database partner	<b>Manuela MARSANO</b>
09.45-11.00	<b>2. Sfruttare al massimo il Funding and tenders Portal</b> • Come accedere • Come verificare le opportunità • Cosa e come leggere i documenti di corredo alle call	

11.00-11.15	Coffee Break
11.15-13.15	<b>3. Costruire il radar delle opportunità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come monitorare bandi, programmi e segnali strategici sul futuro dei programmi di interesse per gli ETS</li> <li>• Fonti informative, alert, osservazione istituzionale e calendario delle finestre utili</li> <li>• Come evitare dispersione e overload informativo</li> </ul>

### Sesta giornata: 11 settembre 2026

#### Laboratorio 4. Dal radar all' action plan | La suitability dinamica dei fondi europei per le organizzazioni del terzo settore

Orario: 09.15-13.15 (in presenza)

09.15-09.45	<b>1. Il linguaggio cambia il mondo   Le nuove parole da usare come segnalatori per valorizzare le proprie attività rispetto alle nuove parole d'ordine delle politiche europee</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come vestire la stessa idea in modo diverso: un esempio sulle politiche di genere</li> </ul>	Germana DI FALCO
09.45-11.00	<b>2. Maestranza e maestria   Come impatta il regolamento sulle performance previsto per il nuovo ciclo dei fondi europei</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Perché gli ETS sono in pole position</li> <li>• La rilevanza crescente della S nelle politiche europee per la sostenibilità e la competitività</li> <li>• Un ragionamento pratico sul Climate Social Fund e le ricadute per il Terzo settore</li> </ul>	
11.00-11.15	Coffee Break	
11.15-12.00	<b>3. Confucio, Churchill e Chanel   I tre guru per passare dal radar al piano di azione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come si fa il ranking tra i programmi</li> <li>• Cosa significa "suitability" in finanza e perché è un criterio che dobbiamo applicare anche quando dobbiamo costruire la nostra strategia rispetto ai fondi europei</li> </ul>	
12.00-13.00	<b>4. Dal potenziale al possibile   Costruiamo il piano di lavoro</b>	
13.00-13.15	Condivisione dei risultati e consolidamento degli strumenti di lavoro condiviso	

### Settima giornata: 25 settembre 2026

#### Laboratorio 5. Dal piano d'azione ai progetti ponte

Orario: 09.15-13.15 (in presenza)

09.15-09.45	<b>1. Dove siamo arrivati   What? So, what? Now, what?</b> Sessione di brainstorming collettivo	Germana DI FALCO
09.45-10.30	<b>2. Come ci siamo arrivati   Here. There. Everywhere</b> Sessione di benchmarking e peer learning facilitato per lanciare la comunità di lavoro	
10.30-11.00	<b>3. Cosa sono i progetti ponte? Dove si trovano? Come si costruiscono?</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione formale</li> <li>• La definizione sostanziale</li> <li>• Gli orientamenti per i tre orizzonti temporali che ci serve presidiare per non perdere le opportunità legate ai fondi europei</li> </ul>	
11.00-11.15	Coffee Break	
11.15-12.00	<b>4. Ritorniamo alle 3 C   Consolidiamo l'approccio strategico ai fondi per il nostro ente e per le nostre comunità di riferimento</b>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il piano di lavoro sui fondi europei a brevissimo termine (entro fine 2026)</li> <li>• Il piano di lavoro sui fondi europei a breve termine (2027)</li> <li>• Il piano di lavoro sui fondi europei a medio-lungo termine (2028-20234)</li> </ul>
12.00-13.00	<b>5. Oltre i bandi c'è di più   Come prendere davvero tutto, o almeno il meglio, delle risorse europee per gli ETS</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti</li> <li>• Reti</li> <li>• Dati di contesto</li> <li>• Soluzione supportate dall'IA</li> <li>• Piattaforme di advocacy</li> </ul>
13.00-13.15	<b>6. Esercizio Car and park</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conclusione del corso e valutazione delle lezioni apprese</li> </ul>

## PARTECIPAZIONE E CREDITI FORMATIVI E DEONTOLOGICI

Verrà richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali. La soglia minima di frequenza richiesta è **dell'80 % delle ore totali** previste per tutte le professioni.

**Non è previsto l'accreditamento ECM** per i profili sanitari (educatori professionali, psicologi, psichiatri, psicoterapeuti, neuropsichiatri, infermieri, ASA, OSS, ecc.).

L'attestato crediti sarà rilasciato esclusivamente ai partecipanti che avranno raggiunto la soglia minima di partecipazione.

## SEDE e COSTI

Il corso si svolgerà presso la sede della Città Metropolitana di Milano, Viale Piceno, 60, Milano; tranne il laboratorio 1 del giorno 11 giugno 2026 che si terrà in modalità webinar (Piattaforma Zoom).

**La partecipazione è gratuita.**

## MODALITA' DI ISCRIZIONE ALL'EVENTO

E' possibile iscriversi direttamente utilizzando il seguente link: <https://svilsoc.cittametropolitana.mi.it> entro il 15/05/2026.

La partecipazione verrà confermata tramite mail.

L'attestato verrà rilasciato in formato digitale, con estensione .p7m e firmato digitalmente, in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005 (dopo la verifica effettuata dalla segreteria rispetto alle ore di presenza) e sarà disponibile sul portale.

Il download dell'attestato sarà possibile **solo dopo aver compilato il questionario di fine corso.**

**VALUTAZIONE GRADIMENTO:** prevista

**EVENTO SPONSORIZZATO:** no